

# Tursi sotto assedio da Turati al ponente “Vogliamo legalità”

In consiglio comunale il **sindaco** Doria faccia a faccia con i residenti del Centro storico e di Sampierdarena

**NADIA CAMPINI**

**D**A TURATI a Sampierdarena il tema della legalità e della sicurezza esplose a palazzo Tursi. Abitanti e commercianti del centro storico hanno avuto ieri mattina un lungo incontro con i capigruppo del consiglio comunale, chiedevano garanzie sul fatto che gli immigrati del suq abusivo, che si sono visti occupare gli spazi del Porto antico dai gazebo ufficiali, non vengano ospitati in corso Quadrio, ma certezze assolute non ne hanno avute, così ieri pomeriggio sono comparsi due striscioni di protesta nell'aula rossa di palazzo Tursi e martedì ci sarà un'apposita riunione di commissione con tutti gli assessori interessati, Elena Fiorini alla legalità, Emanuele Piazza al commercio e Anna Maria Dagnino, al traffico, commissione che si preannuncia infuocata.

Dal Ponente invece sono arrivati in consiglio gli abitanti di Sampierdarena furibondi dopo la rissa dell'altra mattina, che aveva portato addirittura alla deviazione del traffico con tanto di pannelli luminosi che segnalavano «via Sampierdarena chiusa per rissa». Hanno contestato il **sindaco**, se la sono presi con l'assessore Fiorini, e sono usciti da palazzo Tursi insoddisfatti dalle ri-

sposte di Doria.

Il punto di partenza del **sindaco** è che «il tema delle migrazioni non c'entra niente con la rissa di Sampierdarena, è stato un problema di ordine pubblico, chi delinque va punito». In consiglio ha raccontato che «la rissa è scoppiata perché mentre alcuni agenti in borghese stavano notificando un atto giudiziario, una persona ha dato in escandescenze e spalleggiata da altri ha reagito in modo fisico con violenza, gli agenti hanno chiamato rinforzi, sono giunte nuove auto della Polizia di Stato per un'azione di contenimento. Ci sono stati tre arresti per resistenza a pubblico ufficiale». «Il convergere di pattuglie in via Sampierdarena dalle 8 alle 8.30 - ha aggiunto Doria - ha imposto la deviazione dei mezzi di trasporto pubblico Amt e la scritta impropria da bar comparsa sulle paline Amt 'via Sampierdarena chiusa per rissa' è stata rimossa alle 8.30».

L'intervento del **sindaco** è stato accolto da urla e proteste del pubblico, mentre la capogruppo di Forza Italia Lilli **Lauro** ha accusato il primo cittadino di «aver fatto un resoconto da giornalista» e il capogruppo della Lega Nord Edoardo Rixi gli ha chiesto: «Ma dove vive? Alfano invece di mandarci altri profughi deve dare a Genova più carabinieri». Nella risposta per una volta Doria ha per-

so la pazienza e ha risposto a muso duro alle critiche dei consiglieri e del pubblico elencando i numeri del lavoro svolto dal Comune, a partire dalle ordinanze anti-alcol passando ai controlli e alle sanzioni, sia sui pubblici esercizi che sui circoli, fino alle telecamere, 29, messe in funzione e a disposizione in tempo reale delle forze dell'ordine, che hanno compiuto ben 400 accessi nell'ultimo anno. Comunque, ha concluso Doria, «Sampierdarena non è il Bronx, non nascondiamo nulla, ma evitiamo anche di dipingere le cose come non sono.»

Restano scettici gli abitanti di Sampierdarena, come scettici sono rimasti anche quelli del centro storico. In particolare il Civ Sarzano-Sant'Agostino e la Confesercenti hanno portato nell'aula del consiglio due striscioni con le scritte «riqualificazione e parcheggio» e «la legge è uguale per tutti». «Chiediamo che lo spazio di corso Quadrio resti destinato a posteggio - spiega Antonella Davite, del Civ - e che si avvii un percorso di integrazione per risolvere il problema una volta per tutte.» Sul fronte opposto una petizione delle associazioni che vanno dalla comunità San Benedetto all'Arco all'Auxilium chiedono di aprire un tavolo con il Comune per affrontare il tema dell'integrazione, perché la povertà non si risolve «nascondendola come la polvere sotto il tappeto».

Una commissione si occuperà del suq e per le risse in strada: “Non nascondiamo le cose ma diciamo anche che il Bronx non è qui”